



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

Il Vice-Direttore

DETERMINA N. 01 DEL 7 GENNAIO 2025

Oggetto: SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI DIREZIONE ED ALL'AREA FINANZIARIA, PER LA GESTIONE DEL BILANCIO - PROCEDURA CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023

CIG: B51B169C65

IL VICE-DIRETTORE

Visto:

- che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della Legge 17/07/1890, n. 6972, risultano operanti nel campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo del territorio regionale;
- che con la Legge Regionale dell'Abruzzo 24/06/2011, n. 17 e ss. mm. e ii., recante *“Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”*, la Regione Abruzzo, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 della Legge n. 280/2000 e del Decreto Legislativo n. 207/2001, ha dettato norme finalizzate ad una migliore e razionale erogazione territoriale di servizi alla persona, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'espletamento delle attività stesse;
- che con Delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 109 del 24/02/2014 è stata costituita l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 2 della Provincia di Teramo, mediante trasformazione in Azienda Pubblica di n. 4 ex IPAB insistenti sul territorio intraprovinciale aventi i requisiti previsti per la trasformazione;

- che, con Delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 168 del 22/03/2021, si è proceduto, ai sensi dell'art. 11 comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 17/2011, alla nomina del membro con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 della Provincia di Teramo, nella persona di Giulia Palestini;
- lo Statuto dell'ASP, omologato ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge Regionale n. 17 del 24/06/2011 con Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 15/05/2015;
- lo Statuto dell'ASP, omologato ai sensi dell'art. 8, comma 4 della Legge Regionale n. 17 del 24/06/2011 con Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 15/05/2015;
- l'attribuzione della funzione di Vice-Direttore alla sottoscritta Dott.ssa Manuela Gasparrini, avvenuta nei modi di legge con atto di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 17 del 22/04/2022;

Richiamata:

- la Delibera n. 39 del 21/12/2023, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'ASP ha impartito apposito indirizzo al Vice-Direttore, di selezionare un professionista di comprovata esperienza, cui affidare il servizio di supporto all'ufficio di direzione ed all'Area Finanziaria, in particolare per:
 - Affiancamento figura amministrativa contabile;
 - Adempimenti fiscali – predisposizione ed invio denuncia annuale iva, denuncia redditi e Irap (Unico), denuncia sostituti d'imposta (modello 770) e tutti gli adempimenti connessi;
 - formazione del bilancio di esercizio annuale;
 - redazione bilancio di previsione annuale;
 - Predisposizione e redazione del Bilancio annuale di esercizio, corredata dalla Nota Integrativa, e dalla pratica di deposito bilancio in CCIAA delle due società agricole srl;
 - Consulenza aziendale e strategica continuativa

Rilevata:

- l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto, anche per l'anno 2025;

Dato atto:

- che l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di supporto all'ufficio di direzione ed all'Area Finanziaria finalizzato alla gestione del bilancio;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato: - preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato: - che l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- che ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di

attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

- che ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Tenuto conto: - che gli affidamenti diretti, anorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato: - che, in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto: - che è stato richiesto per le vie brevi, un preventivo di spesa allo STUDIO MUSA SRL STP, con sede in Città Sant’Angelo (PE) alla Via XXII Maggio 1944 n. 68, codice fiscale e partita IVA 02347980688, domicilio digitale studiomusasrlstp@pec.it, il quale si è reso disponibile allo svolgimento del servizio *de quo*, con decorrenza gennaio 2025 e fino al 31/12/2025, per l’importo complessivo di € 15.000,00 oltre contributo previdenziale ed IVA;

Verificato: - che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del Decreto Legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto: - di affidare allo STUDIO MUSA SRL STP, con sede in Città Sant’Angelo (PE) alla Via XXII Maggio 1944 n. 68, codice fiscale e partita IVA 02347980688, domicilio digitale studiomusasrlstp@pec.it, le attività in parola per un importo di € 15.000,00 oltre contributo previdenziale ed IVA, per un totale complessivo di € 19.032,00, in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Attestato: - che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato: - ai sensi dell'art. 9 del Decreto-Legge n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato: - positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le ragioni esplicite in preambolo, le prestazioni in parola allo STUDIO MUSA SRL STP, con sede in Città Sant'Angelo (PE) alla Via XXII Maggio 1944 n. 68, codice fiscale e partita IVA 02347980688, domicilio digitale studiomusasrlstp@pec.it, le attività in parola per un importo di € 15.000,00 oltre contributo previdenziale ed IVA, per un totale complessivo di € 19.032,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
6. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/08, dalla redazione del DUVRI, così come stabilito con Determina n. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;

8. di trasmettere copia del presente atto al responsabile dell'area finanziaria;
9. di pubblicare copia del presente atto sull'Albo pretorio dell'ente per 15 giorni.

IL DIRETTORE f.f.
Dott.ssa Manuela Gasparrini